

Per protesta i serbi abbandonano i lavori

La conferenza su Dayton si sfascia per il Kosovo

A scatenare l'ira di Belgrado la proposta di inserire la questione nelle conclusioni.

William Okeefe (al centro) dell'American Petroleum Institute, ieri a Kyoto

Per vendetta: l'uomo aveva ucciso una sua amica

Intanto l'esercito di liberazione del Kosovo (Uck), che ha reclamato una lunga serie di attentati nella provincia meridionale serba a maggioranza etnica albanese, ha invitato, tramite radio e stazioni televisive in Svezia e Norvegia, i giovani albanesi ad arruolarsi volontari. Ha scritto il quotidiano di Belgrado «Danass» il giornale riferisce anche che l'Uck ha chiesto donazioni in denaro da parte degli albanesi che vivono e lavorano all'estero e che il quartier generale dell'Esercito di liberazione del Kosovo si trova in Svizzera. [Agi-Ans]

E ad un certo punto le prospettive si sono fatte così fosche che una fonte americana è andata in giro dicendo che le possibilità di successo stavano precipitando. Se si pensa che il presidente della placca d'azulardo - lo sono - direi che le chances di un accordo sono scese al 30 per cento.

Alla Casa Bianca rimangono più ottimisti. Bill Clinton è stato aggiornato su tutte le fasi della trattativa e ha tenuto un'ennesima riunione con i suoi collaboratori. L'ultima direttiva al suo negoziatore a Kyoto, Stuart Eizenstat, il Presidente sa che c'è ancora parecchio da fare, ha detto il suo portavoce Joe Lockhart, ma sa anche che stiamo facendo progressi.

Quei progressi non piacciono affatto ai sindacati industriali americani, che ha speso miliardi in spot televisivi per convincere

8,30-12,30; 14-21

**Accettazione
e adesioni**

Via Marengo, 32
0-21 (apertura continua)
8,30-12,30; 14-21

E - TARIFFE A PAROLA